

## **ATS VAL PADANA, ASST MANTOVA E CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI: INCONTRI E LABORATORI SUI TEMI DI SALUTE, PREVENZIONE E PRESENTAZIONE DEI SERVIZI SANITARI E SOCIOSANITARI**

---

Anche per quest'anno scolastico il Centro Provinciale Istruzione Adulti di Mantova (CPIA Mantova) - in collaborazione con gli operatori del Servizio di Promozione della Salute e Prevenzione Fattori di Rischio Comportamentali di ATS della Val Padana, gli operatori dei Consultori Familiari e gli Infermieri di famiglia e Comunità (IfeC) dei 4 Distretti dell'ASST di Mantova - ha realizzato 11 incontri e laboratori sui temi di salute, prevenzione e presentazione dei servizi sanitari e sociosanitari a favore della propria utenza delle sedi di Asola, Viadana, Ostiglia, Quistello, Mantova, Sermide, Castel Goffredo e Suzzara.

Tale progettualità rientra nella cornice metodologica della "Rete delle Scuole che Promuovono Salute - Lombardia" dove la scuola, in quanto luogo di apprendimento e sviluppo di competenze, si assume la piena titolarità nel governo dei processi di salute riferibili agli ambiti formativo, fisico-ambientale, relazionale, organizzativo, socioculturale e sanitario. Tale modello garantisce un'attivazione (empowerment) della scuola stessa, con il supporto tecnico-scientifico degli operatori dell'ATS della Val Padana, nel rafforzamento di competenze e nella consapevolezza che tutti i componenti della comunità scolastica (studenti, insegnanti, personale ausiliario, genitori) possano e debbano assumere un ruolo attivo nella tutela della propria salute. Contestualmente, la scuola diventa non solo "ambiente", ma anche "luogo di lavoro" favorevole alla salute, ovvero una "comunità" nella comunità dove l'adozione di comportamenti salutari è resa "facile" nella quotidianità così da radicarsi nella cultura locale.

"Il CPIA ha richiesto programmi specifici mirati attraverso il catalogo *La salute a Scuola: progettare in Rete*, offerta formativa che proponiamo a tutte le scuole di ogni ordine e grado del territorio - dichiara **Laura Rubagotti, Dirigente della Struttura Promozione della Salute e Prevenzione dei Fattori di Rischio Comportamentali di ATS** -. I percorsi e le progettualità, realizzati secondo i bisogni espressi dallo stesso CPIA, sono stati finalizzati al consolidamento delle *competenze di vita dell'utenza*". "Gli interventi sono stati realizzati in sinergia con l'ASST di Mantova" - prosegue Daniela Demicheli, Referente in area mantovana della Struttura Promozione della Salute e Prevenzione dei Fattori di Rischio Comportamentali di ATS - ed in particolare con gli Infermieri di Famiglia."

"L'incontro tra IfeC (Infermieri di famiglia e Comunità) e mondo della scuola è un legame strategico per la comunità - afferma **Alessia Semprebboni, Responsabile della Struttura Home Visiting e Promozione della Salute della ASST Mantova** -. Esso, infatti, supporta la creazione di relazioni efficaci affinché questi professionisti della salute possano aiutare persone e famiglie a prendersi cura della propria salute anche attraverso una presa in carico domiciliare".

Inoltre, l'ATS si è resa disponibile per accompagnare il CPIA nell'implementazione di politiche di prevenzione e di promozione della salute anche con il personale docente al fine di avviare, quando necessario, l'aggancio dell'utenza alla rete dei servizi specialistici e l'attivazione di programmi di screening mirati.

“La collaborazione e la progettualità che da anni condividiamo e portiamo avanti con i servizi sanitari e sociosanitari – osserva il **Dirigente Scolastico del CPIA di Mantova, Massimo Pantiglioni** - hanno trovato nel corrente anno scolastico un consolidamento e una strutturazione di maggiore portata ed efficacia; le attività realizzate promuovono le competenze adulte di cittadinanza e inseriscono all’interno del percorso scolastico curricolare tali competenze in un quadro di promozione del benessere, degli stili di vita, dei monitoraggi e screening di salute. Le fragilità educative, sociali e linguistiche ottengono dal confronto e dal supporto di ATS, ASST e dei loro operatori un supporto decisivo in termini di empowerment nella promozione della autonomia e delle scelte consapevoli e informate in tema di salute e benessere della popolazione adulta – la popolazione su cui insiste l’attività istituzionale del CPIA. La professionalità, competenza e capacità di ascolto e intervento degli operatori di ATS e ASST sono impagabili e rappresentano un modello di azione e di realizzazione che continuerà anche nei prossimi anni”.